

ROMA : SCALINATA DI TRINITÀ DEI MONTI
1852-1930
© Fanelli 2014

Si ringrazia Andrea Sciolari per la fattiva collaborazione.

Avvertenza :

La data indicata per ogni immagine è quella della ripresa e non quella dell'edizione.

La scalinata di Trinità dei Monti è uno dei topoi di Roma moderna.

Progettata da Alessandro Specchi e Francesco de Sanctis, fu inaugurata nel 1725 (anno del Giubileo) da papa Benedetto XIII e originariamente serviva a collegare l'ambasciata borbonica spagnola (da cui il nome "piazza di Spagna") alla chiesa di Trinità dei Monti. Composta di 137 gradini, è divisa nella parte alta in due rampe, che si riuniscono al primo grande ripiano, divergono e poi ancora si riuniscono per approdare maestosamente sulla piazza.

Ai piedi della scalinata, sulla piazza di Spagna, è collocata la Fontana della Barcaccia di Pietro e Gian Lorenzo Bernini (1629).

Non è facile raffigurare la scalinata e non a caso l'iconografia storica pittorica o calcografica non è abbondante. Lo stesso Piranesi che avrebbe dovuto essere attratto dalle caratteristiche altamente scenografiche del monumento, rinuncia a raffigurarla in sé e la comprende nell'ampia veduta generale di "Piazza di Spagna" ripresa sull'asse della via del Babuino (C.5.01).

La fotografia offrì nuove possibilità di soluzioni iconografiche anche se anch'esse condizionate dalla dimensione dell'insieme e dall'estensione verticale in profondità. Tanto che anche l'iconografia fotografica ottocentesca non è ricca quanto quella di altri monumenti famosi dell'urbe. Eppure proprio in Piazza di Spagna c'era una concentrazione di atelier fotografici e di librerie distributrici di fotografie, che la guida Baedeker non mancava di segnalare nell'edizione del 1880: la Libreria Spithoever, nn. 84, 85, che vendeva fotografie di Braun, di Sommer e di molti fotografi romani; gli atelier fotografici Cuccioni (al n. 43), Ninci (al n. 28), Montabone (al n. 9; specializzato in ritratti), Monaldini (nn. 79, 80); poco lontano era l'atelier Suscipj, al n. 48 di via Condotti. E sulla via Condotti era l'antico Caffè Greco, ritrovo dei maggiori fotografi. Anche l'atelier Mang & C. ebbe sede in piazza di Spagna al n. 9.

In generale la prima scelta che si imponeva di adottare al fotografo era quella tra formato verticale e formato orizzontale.

I primi fotografi, che di solito utilizzavano obiettivi a lunga focale (teleobiettivi) dovettero optare per vedute parziali.

Sono state individuate dieci tipologie di veduta.



Tipologia A.

Veduta parziale della Scalinata da punto di vista a destra dell'asse della scalinata stessa, da uno dei piani superiori di una casa all'angolo di via Condotti.

A.1. - Robert EATON, Veduta parziale della Scalinata da punto di vista a destra dell'asse della scalinata stessa, da uno dei piani superiori di una casa all'angolo di Via dei Condotti, 1855-1856 circa, stampa su carta all'albumina, 20,9x16,3, edizione Frith. Fondoromano: Roma, Collezione Andrea Sciolari.

L'immagine, una delle prime tra quelle note, è ripresa con un obiettivo a lunga focale (apertura dell'angolo di campo visivo: 30 gradi circa) e privilegia la chiesa rapportandola all'obelisco e alle rampe superiori della scalinata, della quale sfugge la configurazione globale. Il taglio che privilegia una parte del soggetto è soluzione caratteristica delle riprese di Eaton, realizzate con obiettivo a lunga focale. Sui muraglioni delle rampe compaiono due lampioni a olio a mensola. La luce è primo pomeriggio (l'orologio sulla facciata della chiesa segna le 14,45).



A.2. - Robert MACPHERSON, « Chiesa della Trinità dei Monti », Veduta parziale della Scalinata da punto di vista a destra dell'asse della scalinata stessa, da uno dei piani superiori di una casa all'angolo di Via Condotti, 1855-1858 circa, catalogo 1858, n. 51, stampa su carta all'albumina da calotipo, 39,5x29,5.

Il punto di vista è analogo a quello adottato da Eaton (A.1.) ma più alto, in modo da poter apprezzare meglio lo svolgimento delle prime rampe superiori della scalinata. Sui muraglioni delle rampe compaiono due lampioni a olio a mensola. La luce è primo meridiana (l'orologio sulla facciata della chiesa segna le 13,35).



Tipologia B.

Veduta della scalinata ripresa dallo sbocco di Via dei Condotti su Piazza di Spagna. È questa una veduta che non ha precedenti nella tradizione iconografica pittorica e calcografica e non risulta troppo frequente neppure nell'iconografia fotografica ottocentesca.

Tipologia B.1.

Veduta della scalinata ripresa dallo sbocco di Via dei Condotti su Piazza di Spagna, inquadrata tra le ali dei prospetti della via. Il quadro è ora verticale ora orizzontale.

B.1.1. - James ANDERSON, Veduta della scalinata ripresa dallo sbocco di Via dei Condotti su Piazza di Spagna, inquadrata tra le ali dei prospetti della via, 1855 circa, stampa su cartta all'albumina da calotipo, 23,5x17,5, numero di negativo in basso a sinistra: "51".

Il quadro è verticale. Il punto di vista risulta sull'asse della via e della scalinata. Le ali laterali dei prospetti della via sono brevi; l'ombra portata del prospetto sinistro è lunga, e uno dei due chioschi di limonari è in controluce. È anche una delle poche immagini della scalinata in cui compaia l'ombra portata dell'obelisco sulla facciata della chiesa. Sull'angolo del prospetto sinistro di via dei Condotti è infisso un lampione a gas a mensola di ghisa con lanterna e sui muraglioni delle rampe compaiono due lampioni a olio a mensola di ferro battuto. Sul balcone in primo piano al margine sinistro si legge l'insegna "Maison Franz". La luce è pomeridiana (l'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 15,50).

B.1.2. - CUCCIONI (attribuita), Veduta della scalinata ripresa dallo sbocco di Via dei Condotti su Piazza di Spagna, inquadrata tra le ali dei prospetti della via, 1855-60 circa, stampa su carta all'albumina, 46,5x33,5.

Il punto di vista è di poco spostato a sinistra rispetto all'asse della scalinata: l'ala destra della via è ridotta al minimo, mentre viene inclusa l'ala del palazzo laterale alla scalinata a sud. Sui muraglioni delle rampe compaiono due lampioni a olio a mensola. Sull'angolo della via a sinistra compare un lampione a gas a mensola di ghisa. La luce è meridiana (l'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 13,35).



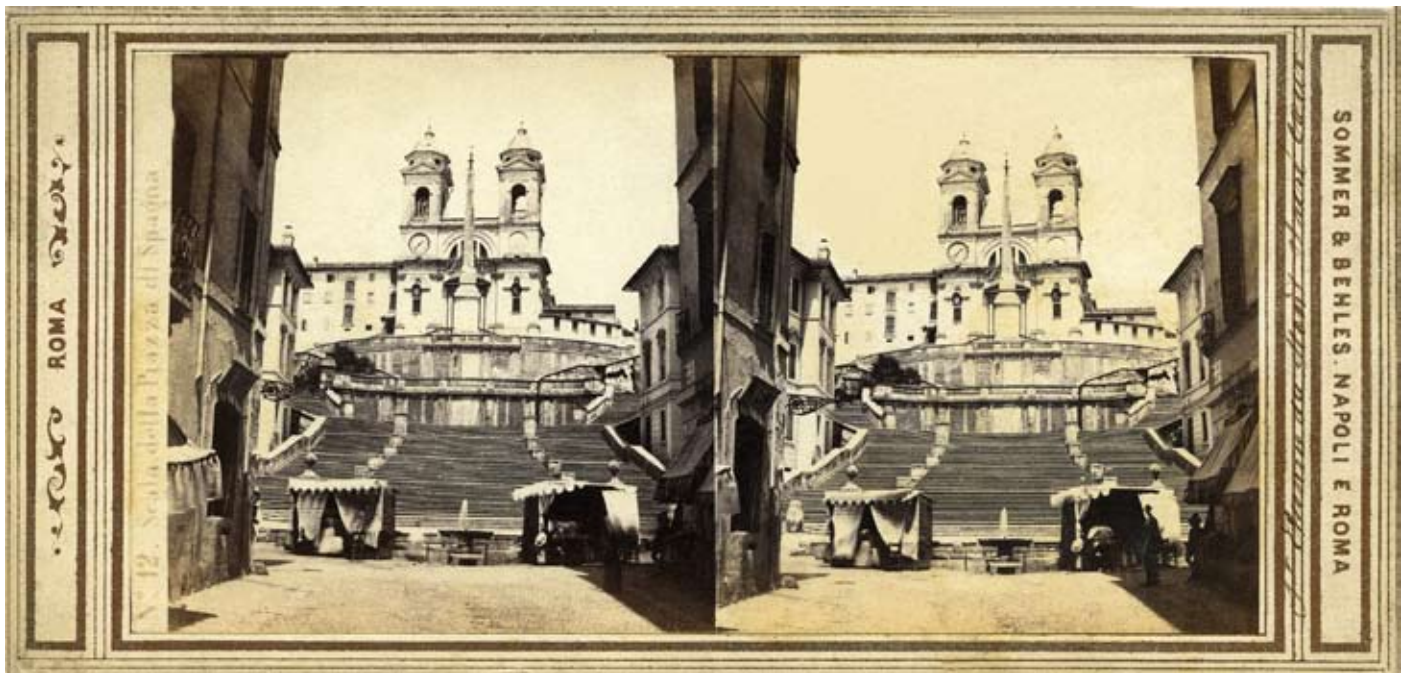
B.1.3. - Robert MACPHERSON, Veduta della scalinata ripresa dallo sbocco di Via dei Condotti su Piazza di Spagna, inquadrata tra le ali dei prospetti della via, 1855-60 circa, stampa su carta all'albumina, 28x39.

A differenza che per la A.2. qui il fotografo adotta il quadro orizzontale. Il punto di vista è sull'asse della scalinata e un po' più avanzato rispetto a quelli delle B.1.1 e B.1.2. includendo sui fianchi due brevi ali (non ugualmente ampie) dei palazzi fiancheggianti la scalinata a nord e a sud. La luce è meridiana estiva (l'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 13,35). Nell'insieme l'effetto scenografico della scalinata è più forte ed evidente che non nelle vedute precedenti. A sinistra si legge l'insegna "W. Lowe"; a destra il cartello della via e l'insegna di un orologiario.



B.1.4. - Giorgio SOMMER o Edmond BEHLES, Veduta della scalinata ripresa dallo sbocco di Via dei Condotti su Piazza di Spagna, inquadrata tra le ali dei prospetti della via, 1857-60 circa, stampa su carta all'albumina, 18,2x24,4. Fondoromano: Roma, Collezione Andrea Sciolari.

Rispetto alla veduta precedente B.1.3. il punto di vista è un po' più arretrato e l'obiettivo è a più lunga focale; quindi le ali laterali (qui perfettamente simmetriche) sono più ampie e l'effetto dello svolgimento scenografico della scalinata risulta meno forte. Le condizioni di luce sono simili (l'orologio sulla facciata della chiesa segna la stessa ora: 12,35). La gamma tonale delle due stampe è diversa. Sul prospetto di destra della via si leggono le insegne: "FRANCESCO CARNESECCHI", "SARTO", "TAILLEUR"; "TAYLOR", "ENGLISH CLOTHES".



B.1.5. - SOMMER & BEHLES, "N.° 2012 Scala della piazza di Spagna (Roma)", Veduta della scalinata ripresa dallo sbocco di Via dei Condotti su Piazza di Spagna, inquadrata tra le ali dei prospetti della via, 1855-60 circa, stampa su carta all'albumina, carta da visita.

La veduta risulta ripresa nello stesso giorno della precedente, a breve distanza di tempo (il sole è più alto; l'orologio segna le ore 13,35). Il quadro è di poco più ampio (focale un po' più corta).

B.1.6. - SOMMER & BEHLES, "N.° 2012 Scala della piazza di Spagna (Roma)", Veduta della scalinata ripresa dallo sbocco di Via dei Condotti su Piazza di Spagna, inquadrata tra le ali dei prospetti della via, 1855-60 circa, stampa su carta all'albumina, carta da visita.

Variante della precedente (si noti il diverso effetto della tenda in primo piano a sinistra) ripresa a distanza di pochi minuti.

B.1.7. - SOMMER & BEHLES, "N.° 12 Scala della Piazza di Spagna (Roma)", "ROMA", "SOMMER & BEHLES. NAPOLI E ROMA", Veduta della scalinata ripresa dallo sbocco di Via dei Condotti su Piazza di Spagna, inquadrata tra le ali dei prospetti della via, 1855-60 circa, stampa su carta all'albumina, stereoscopica.

Il punto di vista è del tutto analogo a quello delle riprese nei formati stereoscopico e carta da visita (B.1.5., B.1.6.) di poco più avanzato; le condizioni di luce sono molto simili (l'orologio sulla facciata della chiesa segna la stessa ora), ma il sole è più alto. Il formato quadrato consente un effetto compositivo più equilibrato tra le quinte laterali e la scalinata, più vicino alla composizione della B.1.3. Le immagini della coppia stereoscopica non sono sincronizzate.



B.1.8. - FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, Veduta della scalinata ripresa dalla Via dei Condotti, ottobre 1895, stampa su carta all'albumina, 30x26.

Il quadro è quasi quadrato. Il punto di vista è molto più arretrato rispetto alle riprese precedenti e la scalinata è nello sfondo. L'obiettivo è a lunga focale.

B.1.9. - Luciano MORPURGO, «ROMA - Chiesa della SS. Trinità dei Monti», 1930 circa, cartolina postale, edizione «Grafia, Sezione Edizioni d'Arte - Roma», n. 60626, stampa su carta al bromuro d'argento.

Si notano gli elementi dell'arredo urbano degli anni trenta: la rete dei fili elettrici per la tranvia e per i lampioni sospesi, i lampioni a stelo con bulbo ovoidi sulla scalinata, i marciapiedi. Una vettura tranviaria imbocca via dei Condotti. La scelta delle luci con prevalenza di effetto di controluce è tipica anch'essa della fotografia anni trenta. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 10,20.



Tipologia B.2.

Veduta della scalinata ripresa dallo sbocco di Via dei Condotti su Piazza di Spagna, inquadrata con una sola quinta laterale a destra o sinistra costituita da uno dei prospetti della via. Il quadro è verticale.

B.2.1. - Tommaso CUCCIONI, Veduta della scalinata ripresa dallo sbocco di Via dei Condotti su Piazza di Spagna, inquadrata con una quinta laterale a destra costituita dal prospetto destro della via, 1855 circa, stampa su carta all'albumina, 42,3x30,5.

Il quadro verticale è congruente con lo svolgimento dello spazio urbano; la focale dell'obiettivo risulta media (circa 50 gradi). La quinta a destra è bilanciata in profondità dalla breve ala del palazzo fiancheggiante la scalinata a sinistra. Sui muraglioni delle lampie compaiono due lampioni a olio a mensola. Al margine sinistro compare il lampione a gas a mensola dell'angolo della via. La luce è meridiana (l'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 12,35).



B.2.2. - Adriano DE BONIS (attribuita), Veduta della scalinata ripresa dallo sbocco di Via dei Condotti su Piazza di Spagna, inquadrata con una quinta laterale a destra costituita dal prospetto destro della via, 1855-1860 circa, stampa su carta all'albumina, 25,9x19,3.

Il punto di vista è un po' più avanzato rispetto a quello della veduta precedente. La quinta a destra è un po' più ampia e prevale nel confronto in profondità con la breve ala del palazzo fiancheggiante la scalinata a sinistra. L'ombra portata in primo piano interessa tutta la larghezza del quadro. La soluzione di creare a destra o a sinistra del quadro una forte ala in primo piano è congeniale a De Bonis. Sui muraglioni delle rampe compaiono due lampioni a olio a mensola. Un gruppo di persone è seduto all'ombra sui gradini della scalinata in alto a destra. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 12,35.

B.2.3. - E. THÉRON, Illustrazione per Francis Wey, *Rome, Description et souvenirs*, Paris, Hachette 1872, p. 467, incisione su legno, 23,8x15,7.

L'illustrazione è disegnata in base a una fotografia attribuibile a Adriano De Bonis, ma, come spesso avviene nelle trascrizioni di numerose altre fotografie di De Bonis nel volume di Wey (il valente critico in prima linea nella redazione di "La Lumière"), la composizione viene stemperata. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 16,55.



B.2.4. - Pietro DOVIZIELLI, Veduta della scalinata ripresa dallo sbocco di Via dei Condotti su Piazza di Spagna, inquadrata con una quinta laterale a sinistra costituita dal prospetto sinistro della via, 1855-1856 circa, stampa su carta all'albumina, 38,5x30,9.

Il punto di vista è di poco più avanzato rispetto a quello della B.1.2. ma la quinta laterale in primo piano è a sinistra e in secondo piano il quadro comprende a destra e a sinistra le ali dei palazzi fiancheggianti la scalinata. L'ombra portata dal prospetto destro di via Condotti interessa soltanto l'angolo destro in basso e costituisce una importante battuta di introduzione alla composizione generale animata da luce diffusa. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 17,55. Si nota la presenza isolata della persona appoggiata alla ringhiera della Barcaccia. Sui muraglioni delle lampie compaiono due lampioni a olio a mensola. Sull'angolo della via a sinistra compare un lampione a gas a mensola.



Tipologia C.

Veduta ripresa dalla piazza di Spagna. Il quadro è orizzontale e comprende la scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e in primo piano la Fontana della Barcaccia. Il punto di vista è sull'asse stesso (C.1.) o laterale all'asse della scalinata (C.2. e C.3.). È questa la tipologia più frequentemente adottata dai fotografi ottocenteschi.

Tipologia C.1.

Veduta ripresa dalla piazza di Spagna. Il quadro è orizzontale e consente di comprendere la scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e in primo piano la Fontana della Barcaccia. Il punto di vista è **sull'asse** della scalinata.

C.1.01. - Gaetano Cottafavi, "Piazza di Spagna", in *Raccolta delle principali vedute di Roma e suoi contorni*, Tommaso Cuccioni editore, 1851 (1843), acquaforte, 17x24

Si notano i lampioni a gas a mensola infissi nei muraglioni della scalinata e agli angoli sulla piazza dei palazzi che la fiancheggiano.

C.1.1. - Stabilimento fotografico commerciale Domenico ANDERSON, 'N. 590,a Roma. Piazza di Spagna. Scalinata della Trinità de' Monti', Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista sull'asse della scalinata, 1875 circa, 21x27, stampa su carta all'albumina.

In primo piano la Barcaccia è fiancheggiata da due chioschi verticali di limonari, di foggia diversa da quelli che compaiono nelle riprese degli anni precedenti (vedasi ad esempio B.1.4.). Sulle rampe della scalinata ai vari livelli, compaiono 8 lampioni a gas a lanterna su stelo. Sugli spigoli dei palazzi d'angolo sulla piazza sono infissi lampioni a mensola con lanterna. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 13,35.



C.1.2. - STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE DOMENICO ANDERSON, "463 SCALINATA DI PIAZZA DI SPAGNA", Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista sull'asse della scalinata, 1880 circa, 20x25,3, stampa su carta all'albumina.

Veduta sostanzialmente analoga alla precedente. Nella parte alta della scalinata, a sinistra, non compare l'albero che era presente nelle vedute precedenti. A destra della chiesa, sul fronte della via Sistina, compare in nuovo palazzo a quattro piani fuori terra. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 12,35.

C.1.3. - STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE GIACOMO BROGI, "(Ed. n. Brogi) 3651 ROMA - Chiesa della Trinità de' Monti.", Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista sull'asse della scalinata, 1900 circa, 20x25,3, stampa su carta all'albumina.

La veduta è sostanzialmente analoga alla precedenti ma il punto di vista è un po' più alto. Fra la Fontana della Barcaccia e i piedi della scalinata corrono le rotaie del tram. Sulla tenda entro il portale del palazzo al margine sinistro si legge l'insegna: «The English Tea Rooms sala da the»; sul prospetto che fiancheggia la scalinata a destra: «C. Petersen/ 87 piazza di Spagna 87/ Speditions & Lagerhaus», sulla terminazione del palazzo sullo sfondo a destra: «Albergo Hassler». Sull'intonaco dell'altana a sinistra compare la data: «1891», termine post quem per datare la ripresa. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 12,35.



Tipologia C.2.

Veduta ripresa dalla piazza di Spagna. Il quadro è orizzontale e comprende la scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e in primo piano la Fontana della Barcaccia. Il punto di vista è a **sinistra** dell'asse della scalinata. È questa una tipologia particolarmente diffusa.

C.2.01. - Gaetano COTTAFANI (disegno) Alessandro MOSCHETTI (incisione), «Trinità di Monti», tavola della *Raccolta delle principali vedute di Roma Antica e moderna Disegnate e incise dal vero l'anno 1846*, acquaforte, 16,5x24.

Sciolari Fondoromano A195

C.2.1. - Fotografo non identificato, Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a sinistra dell'asse della scalinata, 1865 circa, stampa su carta all'albumina 19,6x25,3. Fondoromano: Roma, Collezione Andrea Sciolari.

L'effetto generale delle luci è simile a quello della B.2.3., ma il quadro orizzontale attribuisce maggiori gradi di evidenza alle quinte dei palazzi fiancheggianti la scalinata. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 13,40.



C.2.2. - Pompeo MOLINS (attribuita), «Roma N° 24 Gradinata della Trinità de' Monti», Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a sinistra dell'asse della scalinata, 1870 circa, stampa su carta all'albumina, 19x25.

Si notano i tubi per il rifornimento diretto ai chioschi dei limonari dell' acqua della Fontana della Barcaccia. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 12,35.

C.2.3. - Pompeo MOLINS (attribuita), "Roma 38 Gradinata della Trinità de' Monti", Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a sinistra dell'asse della scalinata, 1875 circa, stampa su carta all'albumina, 19x25.

Il punto di vista è più avanzato rispetto a quello delle vedute precedenti e la Barcaccia in primo piano risulta in controluce con forte effetto di contrasto con lo sfondo. Sul prospetto del palazzo a sinistra si legge l'insegna "Galleria L. Pisani". La scena è animata in primo piano da due figure e da carretti della nettezza urbana. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 12,35.



C.2.4. - Pompeo MOLINS (attribuita), "134. Trinità dei Monti e scalinata ROMA", Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a sinistra dell'asse della scalinata, 1875-1880 circa, stampa su carta all'albumina, 19x25.

Il punto di vista è più avanzato rispetto a quello della veduta precedente a ridosso della fontana. L'adozione di un obiettivo a focale molto corta accentua la profondità spaziale tra la Barcaccia in primo piano in forte evidenza e la chiesa della Trinità alla fine della prospettiva. Il prospetto sulla piazza del palazzo al margine sinistro assume evidenza eccessiva. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 12,30.

C.2.5. - Fratelli D'ALESSANDRI, Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a sinistra dell'asse della scalinata, 1875-1880 circa, stampa su carta all'albumina, 19x25.

L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 17,55.



C.2.6. - Fotografo non identificato, "2924. PIAZZA DI SPAGNA [...] ROMA", Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a sinistra dell'asse della scalinata, 1875-1880 circa, edizione "Anc. Maison Martinet/ 172 rue de Rivoli", cabinet, stampa su carta all'albumina.

C.2.7. - STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE FRATELLI ALINARI, "Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a sinistra dell'asse della scalinata, 1880 circa, stampa su carta all'albumina, 19x25,5, timbro a secco "ALINARI" e n. neg. "7948" nell'immagine. La composizione concede molto maggior spazio al prospetto sulla piazza del palazzo a sinistra e la Fontana della Barcaccia è tangente al margine destro. Diverse figure di persone sono state cancellate per ritocco nel negativo. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 14,45.



C.2.8. - FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, "8588. P. Z. [Photoglob Zurich] - ROMA STA. TRINITÀ DEI MONTI", Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a sinistra dell'asse della scalinata, 1900 circa, crofotolitografia, 16,5x22,5.

Si leggono le insegne: «Au bon marché», sulla tenda del chiosco di sinistra; «C. Petersen/ 87 piazza di Spagna 87/ Speditions & Lagerhaus», sulla parete del palazzo di destra; «Albergo Hassler - New York», sulla terminazione del palazzo sullo sfondo a destra. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 15,45.

C.2.9. - STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE DOMENICO ANDERSON, Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a sinistra dell'asse della scalinata, 1900 circa, «Roma - Trinità dei Monti», « da fot. Anderson » (nel retro), cartolina postale a retro indiviso, stampa fotocolorografica

Si leggono le insegne: « C. Petersen/ 87 piazza di Spagna 87/ Speditions & Lagerhaus », sulla parete del palazzo di destra; «Albergo Hassler - New York», sulla terminazione del palazzo sullo sfondo a destra ; «Tea Room», sul negozio all'angolo del palazzo a sinistra. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 12,35.



C.2.10. - FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a sinistra dell'asse della scalinata, 1920 circa, Roma - Piazza di Spagna», cartolina postale, edizione «75. Ernesto Richter - Roma», stampa su carta al bromuro d'argento.

Sul palazzo che fianeggia la scalinata a destra si notano le insegne «C. Petersen/ 87 piazza di Spagna 87/ Speditions & Lagerhaus» «Hamburg - America - Line». L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 18,15.

C.2.11. - FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a sinistra dell'asse della scalinata, 1925 circa, «ROMA - 10 - Piazza di Spagna - Trinità dei Monti», 1925 circa, cartolina postale, edizione «T.A.M.», stampa su carta al bromuro d'argento.

C.2.12. - Luciano MORPURGO, Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a sinistra dell'asse della scalinata, 1930 circa, «ROMA - Chiesa e scalinata di S. Trinità dei Monti veduta dalla Piazza di Spagna», cartolina postale, edizione «Grafia, Istituto Fotografico Italiano, Roma», n. 60014, stampa su carta al bromuro d'argento.

La veduta è animata. Il primo piano comprendente la Fontana della Barcaccia risulta interessato dalle ombre portate dei palazzi del fronte occidentale della piazza. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 16,55.



Tipologia C.3.

Veduta ripresa dalla piazza di Spagna. Il quadro è orizzontale e consente di comprendere la scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e in primo piano la Fontana della Barcaccia. Il punto di vista è a **destra** dell'asse della scalinata.

C.3.01. - Gaetano Cottafavi, «Piazza di Spagna», tavola della *Raccolta delle principali vedute di Roma e suoi contorni disegnate dal vero e incise da Gaetano Cottafavi*, Tommaso Cuccioni editore, 1848 (1842), acquaforte.

Si notano i lampioni a gas a mensola infissi nei muraglioni della scalinata e agli angoli sulla piazza dei palazzi fiancheggianti, nonché l'allestimento rudimentale dei venditori di bibite fresche (un tavolino per appoggiarvi bottiglie, bicchieri e una piramide di frutta) prima dell'avvento dei chioschi.

C.3.1. - STABILIMENTOY FOTOGRAFICO CHAUFFOURIER, «179. SCALINATA DELLA TRINITÀ DEI MONTI VEDESI LA FONTANA DEL BERNINI CHIAMATA LA BARCACCIA. ROMA», Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a destra dell'asse della scalinata, 1870-1875 circa, edizione Stabilimento fotografico commerciale Chauffourier del 1900 circa, stampa su carta all'albumina, 18x24.

Sui muraglioni delle rampe della scalinata ai livelli più alti, compaiono 6 lampioni a gas a lanterna su stelo. Sull'angolo del palazzo a sinistra è infisso un lampione a mensola con lanterna. L'orologio della chiesa segna le ore 13,35.



M. P. A. - Roma - Piazza di Spagna - Scalinata della Trinità dei Monti



C.3.2. - STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE DOMENICO ANDERSON, "N. 500, a - Roma Piazza di Spagna - Scalinata della trinità de' Monti", Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a destra dell'asse della scalinata, 1875 circa, stampa su carta all'albumina, 20x26.

Sui muraglioni delle rampe della scalinata ai livelli più alti, compaiono 6 lampioni a gas a lanterna su stelo. Sull'angolo del palazzo a sinistra è infisso un lampione a mensola con lanterna. L'orologio della chiesa segna le ore 13,35.

C.3.3. - FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a destra dell'asse della scalinata, 1880 circa, stampa su carta all'albumina, 21x27.

L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 13,35.



(Ed. Alinari) P. I. N.° 6229. ROMA - La Chiesa della Trinità de' Monti, con la Scalinata che mette al Monte Pincio.



329 ROMA - Chiesa della Trinità dei Monti e la Scalinata - eretta da Sisto V nel 1585.

C.3.4. - STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE FRATELLI ALINARI, "(Ed. n.° Alinari) P. I. N.° 6229. ROMA - La Chiesa della trinità de' Monti con la Scalinata che mette al Monte Pincio.", Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a destra dell'asse della scalinata, 1895 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.

Sulla destra si notano due chioschi di bibite e giornali. Ai piedi della scalinata a sinistra si nota una bilancia automatica per pesare le persone. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 11,25.

C.3.5. - STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE DOMENICO ANDERSON, "329. ROMA. Chiesa della Trinità de' Monti con la Scalinata - eretta da Sisto V nel 1585.", Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a destra dell'asse della scalinata, 1895 circa, stampa su carta all'albumina, 18x24.

A lato della Barcaccia si nota la presenza di un lampione a stelo e del chiosco di giornalaio. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 15,45.



C.3.6. - STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE DOMENICO ANDERSON, "N. 500a ROMA Piazza di Spagna Scalinata della Trinità de' Monti", Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a destra dell'asse della scalinata, 1895 circa, stampa su carta all'albumina, 21x27.

Variante della ripresa precedente ripresa a distanza di pochi minuti, meno animata. Alcune persone presenti sulla scalinata sono state cancellate nel negativo. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 15,45.

C.3.6.bis - STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE DOMENICO ANDERSON, "329. ROMA. Chiesa della Trinità de' Monti con la Scalinata - eretta da Sisto V nel 1585.", Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a destra dell'asse della scalinata, 1895 circa, stampa su carta all'albumina, 21x27.

Edizione della precedente in versione colorata a mano.

C.3.6.ter - «Chiesa della Trinità dei Monti», Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a destra dell'asse della scalinata, 1900 circa, cartolina postale a retro indiviso, edizione «24. - E. Richter - V. S. Giovanni 85 - Roma », stampa fotocollografica, « da fot. Anderson, Roma».

La cartolina utilizza la fotografia C.3.6.



C.3.7. - STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE DOMENICO ANDERSON, "329. ROMA. Chiesa della Trinità de' Monti con la Scalinata - eretta da Sisto V nel 1585.", Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a destra dell'asse della scalinata, 1900 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.

La veduta è animata. Fra la Fontana della Barcaccia e i piedi della scalinata corrono le rotaie del tram. Non compaiono più chioschi ai lati della Fontana.

C.3.7.bis - STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE DOMENICO ANDERSON, «ROMA Piazza di Spagna e Mercato dei Fiori», cartolina postale, edizione «No. 1005. Ernesto Richter, Via Serpenti 170, Roma. », 1920 circa, stampa fotocolorografica.

La cartolina utilizza la fotografia C.3.7.

C.3.7.ter - STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE DOMENICO ANDERSON, 1890 circa, « 329. Trinità dei Monti.», cartolina postale, edizione «Vasari e Milano - Roma», 1920 circa, stampa su carta al bromuro d'argento.

La cartolina utilizza una fotografia Anderson variante della C.3.7. ripresa nello stesso giorno.



Fot. F.lli Alinari Firenze, n. 6228 Roma. La Chiesa della Trinità dei Monti con la scalinata che mette al Monte Pincio



C.3.8. - STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE FRATELLI ALINARI, "Fot. Flli Alinari Firenze. N. 6228 Roma. La Chiesa della Trinità dei Monti con la Scalinata che mette al monte Pincio", Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a destra dell'asse della scalinata, 1900-1910 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.

Non compaiono più agli estremi della Barcaccia i tradizionali chioschi. Fra la Fontana della Barcaccia e i piedi della scalinata corrono le rotaie del tram. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 13,40.

C.3.8.bis - STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE FRATELLI ALINARI, «Roma, La Chiesa della Trinità de' Monti con la Scalinata che mette al Monte Pincio», Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a destra dell'asse della scalinata, 1900 circa, cartolina postale, edizione «691 Ing. P. Becchini - Roma», stampa fotocollografica.

La cartolina utilizza la fotografia C.3.8.

C.3.9. - FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, «Roma Trinità dei Monti», Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista a destra dell'asse della scalinata, 1910 circa, cartolina postale, edizione «VAT» Virgilio Alterocca Terni, «361», stampa su carta al bromuro d'argento.

A piano terra del palazzo a sinistra si leggono le insegne «The English Tea Room». L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 14,45.



Tipologia C.4.

Veduta ripresa dalla piazza di Spagna. Il quadro è orizzontale e comprende la scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e in primo piano la Fontana della Barcaccia. A differenza delle tipologie C precedenti il punto di vista, vicino all'asse della scalinata, è elevato.

C.4.01. - Giuseppe VASI, "Scalinata in Piazza di Spagna", Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista elevato, tavola della raccolta *Delle magnificenze di Roma antica e moderna*, Roma, 1740-1761, acquaforte.

C.4.02. - Giacomo COTTAFANI, "Piazza di Spagna", Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista elevato, tavola della *Raccolta delle principali vedute di Roma e suoi contorni*, 1851, acquaforte, 17x24.

C.4.03. - W. THOMAS, "Piazza di Spagna", Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista elevato, illustrazione in "The Illustrated London News", 4 maggio 1850, incisione su legno.



(Ed. Alinari P.° I.° N. 6228. ROMA. La Chiesa della Trinità de' Monti con la Scalinata che mette al monte Pincio.



N.° 6229.A Roma - Chiesa e scalinata della Trinità dei Monti con la fontana del Bernini. F.lli Alinari 1933

C.4.1. - STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE FRATELLI ALINARI, "Ed.ª Alinari P.° I.ª N. 6228 ROMA. La Chiesa della Trinità de' Monti con la Scalinata che mette al monte Pincio", Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista elevato, 1900 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.

C.4.2. - STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE FRATELLI ALINARI, "N.° 6229.A ROMA. Chiesa e scalinata della Trinità dei Monti con la fontana del Bernini. F.lli Alinari 1933", Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i palazzi fiancheggianti e con in primo piano la Fontana della Barcaccia, ripresa da punto di vista elevato, stampa su carta al bromuro d'argento, 20x25.



Tipologia C.5.

Veduta della scalinata ripresa nel contesto della piazza di Spagna da sud o da nord da un punto di vista elevato. Proposta da alcuni protagonisti del vedutismo calcografico sette-ottocentesco, è più rara nella fotografia ottocentesca.

C.5.01. - Giovanni Battista PIRANESI, "Veduta di Piazza di Spagna", Veduta della scalinata ripresa nel contesto della Piazza di Spagna da sud, raccolta *Vedute di Roma*, 1760, acquaforte, 38x59.

Il punto di vista è all'angolo tra piazza di Spagna e via dei Condotti, sull'asse di via del Babuino, ed elevato all'altezza del terzo piano fuori terra delle case. Apertura dell'angolo di campo visivo: 100 gradi circa. Nello spazio dilatato, corrispondente a una lente di corta focale, assume particolare rilievo la Fontana della Barcaccia.

C.5.02. - Jean BARBAUT, "Veduta della Piazza di Spagna", Veduta della scalinata ripresa nel contesto della Piazza di Spagna da nord, raccolta *Les Plus Beaux Edifices de Rome Moderne...*, ed. Bouchard et Gravier, 1763, acquaforte, 36x53.

La veduta risulta sostanzialmente in controcampo rispetto a quella di Piranesi C.5.01 e rivaleggia con essa per carattere e concezione compositiva. Il punto di vista è all'angolo tra piazza di Spagna e via delle Carrozze, sull'asse di via di Propaganda Fide, elevato all'altezza del terzo piano fuori terra delle case.

C.5.1. - Fratelli D'ALESSANDRI, Veduta della scalinata ripresa nel contesto della Piazza di Spagna da nord, 1870 circa, stampa su carta all'albumina, stereoscopica.

La concezione della veduta è rara. La composizione esclude dal quadro la chiesa della Trinità dei Monti, non consente di comprendere lo svolgimento simmetrico della scalinata e accentua il rapporto articolato e asimmetrico tra le rampe e gli edifici che la fiancheggiano a destra (sud). La veduta è sapientemente animata. Sul muraglione più basso delle rampe compare un lampione a olio a mensola. Sull'angolo del palazzo a sinistra compare un lampione a gas a mensola.



Tipologia D.

Veduta ripresa dallo sbocco di via dei Condotti o dalla piazza di Spagna. Il quadro esclude i prospetti edilizi prospicienti la piazza e comprende la scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i prospetti edilizi che la fiancheggiano, e in primo piano la Fontana della Barcaccia. Il quadro è più frequentemente verticale. Il punto di vista è sull'asse stesso o laterale all'asse della scalinata.

Tipologia D.1.

Veduta ripresa dallo sbocco di via dei Condotti. Il quadro esclude i prospetti edilizi prospicienti la piazza e comprende la scalinata inquadrata tra i prospetti edilizi che la fiancheggiano e in primo piano la Fontana della Barcaccia. Il quadro è per lo più verticale. Il punto di vista è sull'asse della scalinata.

D.1.1. - Giacomo CANEVA, Veduta della scalinata inquadrata tra i prospetti edilizi che la fiancheggiano, ripresa da punto di vista allo sbocco di Via dei Condotti in piazza di Spagna e sull'asse della scalinata, 1848 circa, carta salata da calotipo, 19,5x15,7.

Il taglio del quadro conferisce forti gradi di evidenza alla scalinata. Al margine sinistro, in primo piano, il lampione a olio a lanterna appeso a mensola di ferro battuto infisso sullo spigolo della casa d'angolo fra la via e la piazza. Sui muraglioni delle rampe compaiono altri due lampioni a mensola. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 15,50; le ombre portate interessano il primo piano con la Fontana della Barcaccia.

D.1.2. - Giacomo CANEVA, Veduta della scalinata inquadrata tra i prospetti edilizi che la fiancheggiano, ripresa da punto di vista allo sbocco di Via dei Condotti in piazza di Spagna e sull'asse della scalinata, 1850-1852, carta salata da calotipo, 25,5x19. ondoromano: Roma, Collezione Andrea Sciolari.

La composizione è simile alla precedente; il quadro leggermente più ampio. Le luci e le tonalità differiscono. L'ombra portata in primo piano interessa soltanto l'angolo destro in basso e costituisce una importante battuta di introduzione alla composizione generale animata da luce diffusa. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 13,40.



D.1.3. - Tommaso CUCCIONI, Veduta della scalinata inquadrata tra i prospetti edilizi che la fiancheggiano, ripresa da punto di vista allo sbocco di Via dei Condotti in piazza di Spagna e sull'asse della scalinata, 1855-1860 circa, "Fotografia Cuccioni", "Roma", stampa su carta all'albumina, stereoscopica.

Il formato quadrato riduce l'effetto scenografico dello svolgimento verticale in profondità della scalinata, visibile al di là dei due chioschi di limonari ravvicinati all'asse della Barcaccia. Le linee verticali delle architetture risultano inclinate.



D.1.4. - Robert RIVE, "1072. Roma. Piazza di Spagna.", "Rive.", Veduta della scalinata inquadrata tra i prospetti edilizi che la fiancheggiano, ripresa da punto di vista a ridosso della Fontana della Barcaccia, 1865 circa, stampa su carta all'albumina, 25x18,7.

Rive adotta un obiettivo a corta focale e propone un equilibrio compositivo anticonvenzionale e insolito nella tradizione iconografica della scalinata. La figura della Barcaccia occupa prepotentemente circa un terzo del quadro. Il potente effetto di profondità spaziale è accentuato anche dalla inclinazione delle linee verticali delle architetture. La luce è intensa, estiva, la scena priva di presenze umane.

D.1.5. - Robert RIVE, "1072. Roma. Piazza di Spagna.", "Rive.", Veduta della scalinata inquadrata tra i prospetti edilizi che la fiancheggiano, ripresa da punto di vista a ridosso della Fontana della Barcaccia, 1870 circa, stampa su carta all'albumina, 23,8x19,3.

Variante della ripresa precedente, ripresa nello stesso giorno, con punto di vista spostato di poco più a sinistra. La figura della Barcaccia occupa una porzione minore del quadro (quadro più vicino alla verticale). L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 15,45. La scena è qui animata.

D.1.6. - FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, Veduta della scalinata inquadrata tra i prospetti edilizi che la fiancheggiano, ripresa da punto di vista a ridosso della Fontana della Barcaccia, « ROMA - Chiesa della Trinità dei Monti », 1925-1930 circa, cartolina postale, edizione « Fotocelere », stampa su carta al bromuro d'argento.



L. SUSCIPI
Corso 182. Roma

Tipologia D.2.

Veduta ripresa dalla piazza di Spagna. Il quadro esclude i palazzi della piazza e comprende la scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i prospetti edilizi che la fiancheggiano, e in primo piano la Fontana della Barcaccia. Il punto di vista è a **sinistra** dell'asse della scalinata.

D.2.01. - Giovanni Paolo PANINI, "Scalinata Trinità dei Monti", 1756-1758 circa, matita, penna, pennello e inchiostro nero, acquarello, 34,8 x 29,3, New York, The Metropolitan Museum of Art.

Il punto di vista è a livello del terzo piano fuori terra di una casa del fronte ovest della piazza, vicino allo sbocco di via dei Condotti. Adottando un punto di vista decisamente spostato a sinistra dell'asse della scalinata Panini ricerca un effetto compositivo dinamico che contesta la simmetria dello spazio urbano, differenziando l'ampiezza delle ali laterali, collocando la chiesa quasi al margine sinistro, accentuando la diminuzione dimensionale degli elementi lungo il progredire della profondità prospettica, distribuendo abilmente le luci e le ombre proprie e portate.

D.2.1. - Lorenzo SUSCIPI, Veduta della scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i prospetti che la fiancheggiano, 1860 circa, stereoscopica.

Il punto di vista è a livello stradale e più avanzato rispetto alla D.2.01..L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 13,35.



1012. Scala della Piazza di Spagna (Roma)

Tipologia D.3.

Veduta ripresa dalla piazza di Spagna da punto di vista ravvicinato alla Fontana della Barcaccia e **a destra** dell'asse della scalinata. Il quadro, per lo più verticale, esclude i palazzi della piazza e comprende la scalinata nella sua interezza, inquadrata tra i prospetti edilizi che la fiancheggiano, e in primo piano la Fontana della Barcaccia.

D.3.1. - Jean ANDRIEU, "928. Fontaine de la Barcasse et Eglise de Trinité-du-Mont (Rome)" (etichetta a stampa incollata sul verso del supporto), Veduta ripresa dalla piazza di Spagna da punto di vista ravvicinato alla Fontana della Barcaccia e a destra dell'asse della scalinata, 1865 circa, stampa su carta all'albumina, stereoscopica.

Il punto di vista spostato a destra dell'asse della Barcaccia e della scalinata, produce una composizione dinamica. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 12,30.

D.3.2. - Giorgio SOMMER, "N.° 1012. Scala della Piazza di Spagna (Roma)", Veduta ripresa dalla piazza di Spagna da punto di vista ravvicinato alla Fontana della Barcaccia e a destra dell'asse della scalinata. 1870 circa, stampa su carta all'albumina, 25,5x18.

L'inquadratura calcolatamente non assiale rispetto alla scalinata, i rapporti dimensionali determinati dall'obiettivo a focale corta, il taglio ardito della fontana in primo piano, il complesso gioco delle ombre portate, la presenza, non molto evidente ma significativa, di persone distribuite nei vari piani in profondità, caratterizzano la composizione. Su uno dei piloni della scalinata è dipinta la data 1868. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 12,35.



D.3.3. - STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE ALINARI, Veduta ripresa dalla piazza di Spagna da punto di vista ravvicinato alla Fontana della Barcaccia e a destra dell'asse della scalinata, 1890 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25,5.

Si nota la scelta del quadro orizzontale, non frequente in questa tipologia. La scena è animata, ripresa con tempo di esposizione lungo. La luce è invernale. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 11,30.

D.3.4. - STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE GIACOMO BROGI, "(Ed.ⁿⁱ Brogi) 16233. ROMA. Scalinata della Chiesa della Trinità de' Monti; XVI secolo.", Veduta ripresa dalla piazza di Spagna da punto di vista ravvicinato alla Fontana della Barcaccia e a destra dell'asse della scalinata, 1900 circa, stampa su carta all'albumina, 20,5x25,5.

La scena è animata, ripresa con tempo di esposizione lungo. La luce è primaverile. L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 11,30.



Tipologia E.

Veduta ripresa dalla piazza di Spagna da punto di vista ravvicinato alla Fontana della Barcaccia e a sinistra o a destra dell'asse della scalinata. Il quadro, per lo più verticale, esclude i palazzi della piazza e comprende la scalinata nella sua interezza, una quinta a destra o a sinistra costituita da una parte dei prospetti dei palazzi fiancheggianti la scalinata, e, in primo piano, parte della Fontana della Barcaccia.

E.1. - Adriano DE BONIS, Veduta ripresa dalla piazza di Spagna da punto di vista ravvicinato alla Fontana della Barcaccia e a sinistra dell'asse della scalinata, 1855 circa, stampa su carta all'albumina, 24,5x19,5.

La composizione e l'effetto di luci e ombre è simile a quello della ripresa di Sommer D.3.2. Il primo piano (dove si notano, bricchi, bottiglie, e altri oggetti dei venditori di bibite fresche) e le rampe presentano una significativa animazione, più intensa che in altre riprese di De Bonis. Sui muraglioni delle rampe compaiono due lampioni a olio a mensola. La luce è meridiana estiva (l'orologio sulla facciata della chiesa segna le 12,35). Si nota la leggera inclinazione dell'asse verticale.



E. 2. - Tommaso CUCCIONI, Veduta ripresa dalla piazza di Spagna da punto di vista ravvicinato alla Fontana della Barcaccia e a sinistra dell'asse della scalinata, 1858 circa, stampa su carta all'albumina, 31,3x22,5.

Il punto di vista e la composizione sono molto simili a quelli della veduta di De Bonis (E.1.) ma i rapporti di luci e di ombre (proprie e portate) è notevolmente diverso perché qui la luce meridianza è invernale (l'orologio sulla facciata della chiesa segna le 12,30).

E.3. - STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE LÉON ET LÉVY, "16 ROME. - Église de la Trinité-des-Monts. - LL.", Veduta ripresa dalla piazza di Spagna da punto di vista ravvicinato alla Fontana della Barcaccia e a destra dell'asse della scalinata, 1890-1900 circa, cartolina postale stereoscopica, stampa fotocolorografica.

La luce è meridianza estiva (l'orologio sulla facciata della chiesa segna le 12,30).



Tipologia F.

Veduta ripresa dalla piazza di Spagna da punto di vista a sinistra o a destra dell'asse della scalinata. Il quadro verticale comprende la scalinata nella sua interezza, una quinta a destra o a sinistra costituita da una parte dei prospetti dei palazzi fiancheggianti la scalinata, ed esclude la Fontana della Barcaccia.

F.1. - Gioacchino ALTABELLI, Veduta ripresa dalla piazza di Spagna da punto di vista a destra dell'asse della scalinata, comprendente la scalinata nella sua interezza, una quinta a destra costituita da una parte dei prospetti dei palazzi fiancheggianti la scalinata, ed escludente la Fontana della Barcaccia, 1860 circa, stampa su carta all'albumina, 34,9x26,6.

Sui muraglioni delle rampe compaiono due lampioni a olio a mensola. La luce è meridiana invernale; l'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 13,40.

F.2. - Fratelli D'ALESSANDRI (?), Veduta ripresa dalla piazza di Spagna da punto di vista a destra dell'asse della scalinata, comprendente la scalinata nella sua interezza, una quinta a sinistra costituita da una parte dei prospetti dei palazzi fiancheggianti la scalinata, ed escludente la Fontana della Barcaccia, 1870 circa, stampa su carta all'albumina, stereoscopica.

L'orologio sulla facciata della chiesa segna le ore 11,30.



Tipologia G.

Veduta ripresa dalla piazza di Spagna con quadro verticale comprendente la Chiesa della Trinità dei Monti, la scalinata nella sua interezza e la Fontana della Barcaccia, senza altri riferimenti al contesto urbano

G.1. - NEUE PHOTOGRAPHISCHE GESELLSCHAFT, « 23. ROMA. Trinità dei Monti con la Scalinata. », 1920 circa, cartolina postale, edizione « N.P.G. », stampa su carta al bromuro d'argento.



Tipologia H.

Veduta di dettaglio della scalinata animata di vita urbana.

H.01. - Julius FRIEDLAENDER, Dettaglio della scalinata con scena di vita urbana, 1847, olio su tela, 68,5x81, Copenaghen, Statens Museum for Kunst.

Nel fondo a sinistra, la Villa Medici al Pincio. La rampa è animata da un pittore in cerca di modelli, alcuni giocatori di morra, viaggiatori a passeggio, mendicanti, un frate.

H.1. - Adriano DE BONIS, "Scalinata del Pincio ROMA", Dettaglio della scalinata, 1875 circa, stampa su carta all'albumina, 19x24,5.

Il taglio compositivo attiene alla sapiente capacità formale di De Bonis. "In questa insolita composizione astratta [...] il punto di osservazione è da una terrazza a metà della scalinata e la facciata della chiesa, assieme al monastero disposto a nord, è visibile solo parzialmente. Sul plinto si trova un tappetino sul quale siede un barboncino sfocato; un'altra immagine sfocata è quella di un uomo appoggiato al muro di sostegno ancora più indietro." (M.F. Bonetti, in *Steps off the Beaten Path: Nineteenth-Century Photographs of Rome and its Environs/ Sentieri smarriti e ritrovati: Immagini di Roma e dintorni nelle fotografie del secondo Ottocento - Images from the collection of Delaney and Bruce Lundberg/ Immagini dalla collezione di Delaney e Bruce Lundberg*, catalogo della mostra a cura di W. Bruce Lundberg, John A. Pinto. Milano: Edizioni Charta, 2007, p. 66).



H.2. - Giuseppe PRIMOLI, Dettaglio della scalinata con scena di vita urbana, 1890 circa, stampa su carta alla gelatina bromuro d'argento, 8x9.
La consuetudine di paesani, provenienti in partolate da Anticoli Corrado e Saracinesco, di star ad aspettare ingaggio come modelli sulla scalinata di piazza di Spagna ebbe inizio con la pittura di genere e finì con la prima guerra mondiale.

H.3. - STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE DOMENICO ANDERSON, « 494 - ROMA - Scalinata della trinità dei Monti - Anderson », Dettaglio della scalinata con scena di vita urbana, 1895 circa, stampa su carta all'albumina, 21x25,5.
Si notano le tracce di obliterazione, per ritocco del negativo, di alcune persone in primo piano.



247 - ROMA - Chiesa della Trinità dei Monti - Anderson



499 - ROMA - Parte della scalinata di Piazza di Spagna Anderson

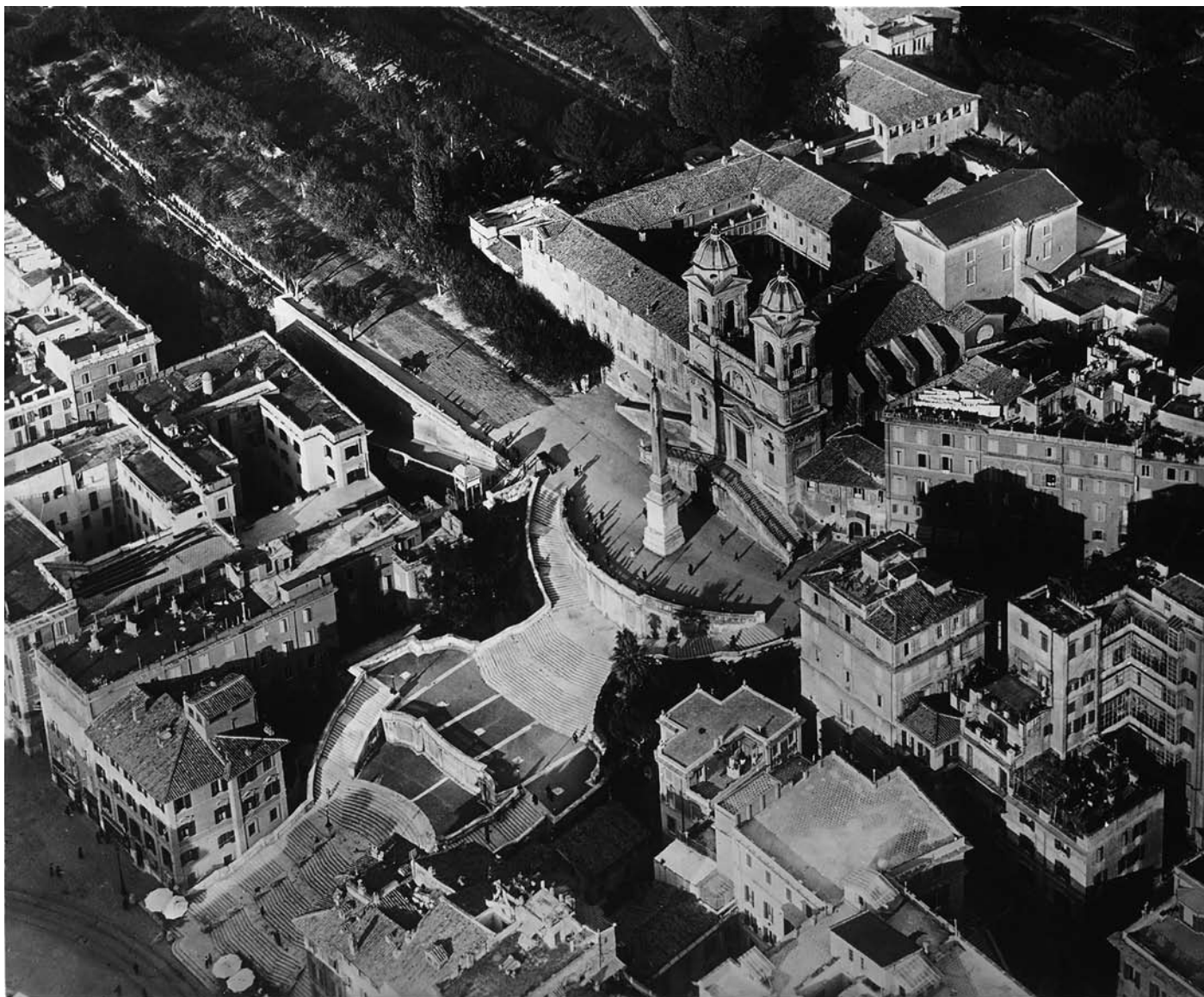
Tipologia I.

Veduta parziale della scalinata.

I.1. - STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE DOMENICO ANDERSON, "247 - ROMA - Chiesa della Trinità dei Monti - Anderson", Veduta parziale della scalinata, 1890 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.

Nello sfondo il bivio delle vie Sistina e Gregoriana.

I.2. - STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE DOMENICO ANDERSON, "499 - ROMA - Parte della scalinata di Piazza di Spagna", "Anderson", Veduta parziale della scalinata, 1900 circa, stampa su carta all'albumina, 20,5x25,5.



N. 41230. ROMA - Panorama con la Trinità dei Monti. (Neg. Min. Aeronautica U. S. P.) - Ed. F.^{lli} Alinari Firenze

Tipologia J.

Veduta aerea della scalinata nel contesto urbano.

J.1. - STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE FRATELLI ALINARI, "N.41230. ROMA - Panorama con la Trinità dei Monti (Neg. Min. Aeronautica U.S.P.) - Ed. F.^{lli} Alinari Firenze 1929."